



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 17/02/2016

La riunione ha luogo dalle ore 15.00 alle ore 17.30 presso la Sala da Pranzo – Palazzo del Bo.

La situazione dei presenti e degli assenti è descritta nel seguito:

	Presente	Assente	Note
Prof.ssa Daniela Mapelli	P		
Prof. Vincenzo D'Agostino	P		
Prof. Massimo Bolognesi	P		
Prof. Marco Mascia	P		
Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi	P		
Prof. Leopoldo Rossetto	P		
Prof.ssa Marialuisa Valente	P		
Prof.ssa Lorella Lotto	P		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	P		
Prof. Giuseppe Zago		A	Assente giustificato
Dr. Andrea Grappeggia	P		
D.ssa Cristina Stocco	P		
Sig.ra Martina Bortolameotti	P		
Sig. Massimiliano Lincetto	P		
Sig. Luca Reato	P		
Sig. Lorenzo Spadotto	P		

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta del 18/01/2016.
- 2) Comunicazioni.
- 3) votazione Sospensione del voto e modalità accettazione/rifiuto del voto.
- 4) Situazione Rapporti di Riesame e proposte per il prossimo anno.
- 5) Syllabus 2016/17.
- 6) Documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa".

La prof.ssa Mapelli apre la riunione presentando il Prof. Bolognesi rappresentante, in Presidio, delle Scuole di Specializzazione.

1) Approvazione dei verbali della seduta del 18/01/2016.

La prof.ssa Mapelli informa che il Sig. Lincetto ha chiesto di apportare delle modifiche al verbale già sottoposto all'attenzione dei membri del Presidio. Si rinvia quindi la sua approvazione alla prossima seduta. Al verbale verranno apportate le modifiche richieste e rinviato a tutti i membri del Presidio.



2) Comunicazioni.

La prof.ssa Mapelli informa che in CRUI didattica e a livello dei Presidenti dei Presidi di Ateneo si sta lavorando alla definizione di “AVA2” secondo un percorso che vorrebbe approdare ad una semplificazione dell’intero processo. E’ in via di definizione un documento che sarà presentato all’ANVUR il 10 marzo, nella speranza che le proposte avanzate siano accolte e si possa quindi procedere all’ufficializzazione di “AVA2” in occasione del Convegno dell’8 aprile.

In particolare la prof.ssa Mapelli informa che è stata presentata istanza per l’eliminazione del Rapporto di Riesame Annuale, che se verrà accettata consentirà di concentrare pienamente l’attenzione sulla redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che andrà fatto con regolarità e secondo quanto effettivamente richiesto. Inoltre il lavoro che si sta facendo sugli indicatori delle carriere studenti, cercando di creare un cruscotto comune, uguale per tutti gli Atenei, potrà condurre al superamento del Rapporto di Riesame Annuale.

La prof.ssa Mapelli inoltre informa che sempre in CRUI i delegati i cui Atenei sono stati sottoposti all’accreditamento periodico hanno presentato il loro resoconto. Le situazioni che sono emerse pongono in primo piano la necessità di cominciare a pianificare la futura visita delle CEV, prendendo anche contatto con il prof. Castagnaro che svolge tale ruolo a livello nazionale. La prof.ssa Mapelli ricorda che il Presidio avrà un ruolo di primo piano e dovrà essere pienamente a disposizione degli ispettori. Il processo di accreditamento risulta indispensabile affinché l’Ateneo entri nel sistema europeo.

La prof.ssa Mapelli comunica che il TAR del Lazio ha riammesso circa novemila ricorsisti riferiti all’a.a. 2014/15 al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia.

Infine dà notizia che i tre nuovi corsi di studio per l’a.a. 16/17 (Ingegneria della sicurezza civile e industriale LM-26, Sustainable Agriculture – Agricoltura Sostenibile LM-69, Lingue, letterature e mediazione linguistica L-11/L-12) per i quali il CUN aveva richiesto la riformulazione dell’ordinamento, hanno ricevuto, a seguito delle modifiche apportate, parere positivo. Passano ora all’esame dell’ANVUR.

3) Votazione Sospensione del voto e modalità accettazione/rifiuto del voto.

La Prof.ssa Mapelli ricorda che la discussione sull’eliminazione della sospensione del voto si era svolta nella precedente seduta del 18 gennaio 2016. Su richiesta dei rappresentanti della componente studentesca la votazione era stata rimandata in data odierna per dare loro la possibilità di svolgere una consultazione tra tutti gli studenti dell’Ateneo.

La Prof.ssa Mapelli ricorda che in data odierna la votazione avverrà su due punti:

- 1) Eliminazione della sospensione del voto
- 2) Modalità di accettazione/rifiuto del voto

La Prof.ssa Mapelli chiede quindi che si proceda con la votazione del punto 1).

L’esito della votazione è il seguente: favorevoli 11; contrari 3; astenuti 1.

Il Presidio approva l’eliminazione della sospensione del voto.

La prof.ssa Mapelli introduce quindi la discussione sul punto 2) proponendo che dopo la pubblicazione del voto lo studente possa esprimere il suo rifiuto, in assenza del quale il voto risulta automaticamente accettato dando al docente la possibilità di procedere con la registrazione. La dott.sa Stocco precisa che, se tale modalità verrà introdotta, tutti i voti dovranno essere



pubblicati, anche quelli riferiti agli esami orali, per essere sottoposti alla procedura dell'accettazione /rifiuto anche in virtù del fatto che il libretto cartaceo è stato abolito e quindi la pubblicazione del voto rappresenta l'unica documentazione ufficiale. In questo senso l'apertura degli appelli d'esame nella modalità senza pubblicazione del voto verrà a scomparire.

Il Sig. Reato fa presente che non sempre i docenti sono rigorosi nell'adempimento dei loro compiti relativamente alla verbalizzazione degli esami. A tale proposito la prof.ssa Mapelli fa presente che questi sono problemi importanti che non possono essere ancorati all'accettazione /rifiuto del voto, piuttosto andrebbe ripensato il questionario annuale sulla valutazione della didattica.

La prof.ssa Mapelli propone di mettere ai voti la modalità di accettazione/rifiuto del voto nei seguenti termini: il voto deve ritenersi accettato in assenza di esplicito rifiuto da parte dello studente (modalità del "silenzio assenso"). Si procede quindi alla votazione il cui esito: è il seguente: favorevoli 11; contrari 3; astenuti 1.

Viene quindi affrontata la questione relativa al periodo di tempo in cui lo studente può esercitare il rifiuto del voto. La prof.ssa Mapelli ricorda che i dati raccolti e presentati nella scorsa riunione del Presidio hanno messo in evidenza come il tempo medio per l'accettazione /rifiuto del voto si attesti sui 3 giorni e ritiene che stabilire tale durata in 10 giorni non risponda agli effettivi interessi degli studenti. Ad esempio al momento della laurea, tale intervallo di tempo, non consentirebbe l'espletamento delle pratiche per la chiusura della carriera dello studente. La prof.ssa Mapelli propone di stabilire a 5 giorni il tempo entro il quale lo studente può rifiutare il voto. I rappresentanti degli studenti esprimono le loro perplessità su tale riduzione e si dichiarano sostanzialmente contrari. La prof. Mapelli propone quindi agli studenti una mediazione, esprimendo la possibilità di fissare a 7 giorni il periodo per l'espressione del rifiuto. Su tale proposta tre studenti si esprimono negativamente. Interviene il prof. D'Agostino facendo presente agli studenti che la prof.ssa Mapelli e il Presidio avevano espresso la loro intenzione di favorire i comportamenti virtuosi dei docenti, ipotizzando anche possibili interventi per sollecitare i docenti che non rispettano le buone pratiche in materia di esami e che non avendo la mediazione avuto buon esito, il Presidio avrebbe potuto votare i 5 giorni. La prof.ssa Mapelli inoltre fa presente che se ciò avvenisse gli studenti si troverebbero nella necessità di doversi giustificare con tutti gli altri studenti del fatto che la loro scelta di opporsi ai 7 giorni, ha fatto recedere la componente docente nel votare tale soluzione per favorire quella dei 5 giorni.

La prof.ssa Mapelli sottolinea come una volta tolta la sospensione del voto non sarà più possibile chiudere gli appelli prima dello scadere del periodo stabilito per il rifiuto, se si dovessero mantenere i 10 giorni ciò sarebbe altamente penalizzante per gli studenti che hanno la necessità che il loro voto venga verbalizzato in breve tempo (ad esempio per laurea, borsa di studio).

Si passa quindi alla votazione inerente il periodo di tempo in cui lo studente può esprimere il suo eventuale rifiuto del voto. La Prof.ssa Mapelli propone di fissare a 7 il numero di giorni entro cui lo studente può rifiutare il voto, passati i quali, in assenza di alcun pronunciamento, il voto si ritiene accettato. Si procede quindi alla votazione il cui esito è il seguente: favorevoli 13; contrari 2; astenuti 0.

Il Presidio approva che il voto deve ritenersi accettato in assenza di esplicito rifiuto da parte dello studente entro il periodo di 7 giorni.



4) Situazione Rapporti di Riesame e proposte per il prossimo anno.

La prof.ssa Mapelli ringrazia i membri del Presidio per il lavoro fatto nell'analisi dei Rapporti di Riesame annuale. La prof. Valsecchi chiede se sono state fatte delle segnalazioni in merito alle problematiche rilevate nella stesura dei rapporti. La prof.ssa Mapelli informa che sono stati contattati soprattutto i Presidenti di corso di studio che hanno effettuato il rapporto di riesame ciclico e che proprio in base a questa esperienza il Presidio dovrà stendere delle linee guida per il prossimo anno per correggere gli errori che sono stati rilevati.

Si procede quindi con l'esposizione dei principali punti problematici emersi redatta dal Servizio Accreditamento che sono così sintetizzabili: l'eterogeneità dal punto di vista formale e quindi la necessità di fornire dei modelli con alcuni campi "bloccati"; la difficoltà nell'utilizzo dei dati statistici; la necessità di chiarire alcuni punti richiesti dal Rapporto come ad esempio la differenza tra obiettivi e azioni previste. La prof.ssa Mapelli a tale riguardo sottolinea l'importanza di programmare un altro incontro con i Presidenti di corso di studio, in cui eventualmente potranno essere date le nuove indicazioni sul sistema AVA.

5) Syllabus 2016/17.

La prof.ssa Mapelli ricorda che il Syllabus deve essere compilato entro aprile, quando ancora in alcuni casi alcuni insegnamenti a contratto non sono stati assegnati. Sarebbe quindi opportuno dare la possibilità ai Presidenti di CdS di inserire una frase che informi che la compilazione sarà effettuata entro una certa data. Per questo si rende necessario che tutti i contratti di insegnamento siano chiusi entro settembre, per dare la possibilità al docente di compilare il Syllabus prima dell'inizio delle lezioni.

La prof.ssa Mapelli informa che attualmente vi sono Scuole con meno del 50% dei Syllabus compilati, si rende necessario mettere in essere delle azioni correttive perché questa situazione non è accettabile, tanto più perché legata a resistenze dei professori dell'Ateneo.

In ogni caso, per quanto riguarda la docenza a contratto, sino a quando gli insegnamenti non vengano affidati, si potrebbe mettere in essere la possibilità di copiare quanto già inserito nel precedente a.a. o dare la possibilità al Presidente di CdS di inserire una nota informativa.

A tale riguardo la Sig.ra Bortolameotti, fa presente che vi sono già stati casi in cui la compilazione di un Syllabus "provvisorio" ha condotto gli studenti all'acquisto dei libri indicati nella bibliografia che non coincidevano però con quelli indicati successivamente dal docente a cui era stato assegnato l'insegnamento. La prof.ssa Mapelli rileva come proprio per questo motivo è rischioso importare automaticamente tutti i contenuti dei Syllabus del precedente a.a., sarebbe forse più opportuno che tale importazione si limitasse alla sola parte testuale del programma.

La prof.ssa Mapelli informa che una novità del Syllabus riguarda la possibilità del docente di modificare in autonomia quanto inserito senza chiedere ogni volta al Presidente di CdS la riapertura del Syllabus, che comunque deve riapprovare.

Il prof. Mascia esprime il suo disaccordo, sottolineando come proprio il dover chiedere la riapertura del Syllabus rappresentava un deterrente alle continue modifiche. La prof.ssa Mapelli sottolinea però che tali modifiche saranno possibili solo entro il 30 settembre di ogni anno, successivamente a tale data il Syllabus convalidato non potrà subire variazioni. Anche il prof. Mascia si dichiara allora d'accordo con il nuovo flusso.



6) Documento “Politiche di Ateneo e programmazione dell’offerta formativa”.

La prof.ssa Mapelli informa che in vista della chiusura della Scheda SUA-CdS dei corsi di nuova istituzione per l’a.a. 2016/17 prevista per il 15 marzo p.v. si rende necessaria la stesura del documento “Politiche di Ateneo e programmazione dell’offerta formativa” che andrà inserito nella banca dati ministeriale. Per questo propone la costituzione di una commissione formata dai professori D’Agostino, Rossetto, Zago.

La prof.ssa Mapelli inoltre rileva la necessità che vengano previste altre commissioni, in modo particolare dovranno essere riesaminati le questioni inerenti l’indagine didattica e il questionario di valutazione e quelle relative alla programmazione didattica.

Prima di concludere la seduta la prof. Mapelli viene quindi fissata la data per la prossima riunione a mercoledì 23 marzo alle ore 15.00.

La seduta si conclude alle ore 17.30.